

MENSILE DI CONFESERCENTI DEL TRENTO
**COMMERCIO
&
TURISMO
&
SERVIZI**



**Sotto l'albero
abbiamo messo
la tutela e il rilancio
delle imprese**

LA NOTTE È PER GLI AUDACI.



JEEP® WRANGLER NIGHT EAGLE.

**TUA CON JEEP® FREE A 18.000 EURO. OGGI PAGHI MENO DELLA METÀ,
NESSUNA RATA MENSILE E TRA 2 ANNI DECIDI SE TENERE, CAMBIARE O
RESTITUIRE L'AUTO.**

Es. di finanziamento Jeep® Free WRANGLER UNLIMITED 2.2 DS NIGHT EAGLE, Prezzo Promo € 54.173,98 (IPT e contributo PFU esclusi): Esempio di jeep free: Anticipo € 18.000,00, 25 mesi, no rate mensili intermedie, Rata Finale Residua dopo 24 mesi pari al Valore Garantito Futuro € 36.173,98, per un totale prezzo promozionato della vettura nell'esempio di € 54.173,98 € (IPT e contributo PFU esclusi). Importo tot. del credito € 36.173,98. Spese istruttoria € 300, bolli € 16 e servizio Marchiatura € 200 da pagarsi in contanti, spese invio rendiconto cartaceo € 3,00 per anno. Importo totale dovuto € 36.698,98 - TAN fisso 0% (salvo arrotondamento rata) - TAEG 0,72%. Chilometraggio complessivo 45.000 Costo supero € 0,10 €/km. Offerta FCA BANK soggetta ad approvazione. Offerta valida fino al 31.12.2019 con il contributo Jeep® e dei Concessionari. Documentazione precontrattuale e assicurativa in Concessionaria. Messaggio Pubblicitario a scopo Promozionale. Immagini vetture indicative.

Jeep®

THERE'S ONLY ONE

Gamma Wrangler: Consumo di carburante ciclo misto (l/100 km): 10 - 7,5; emissioni CO₂ (g/km): 213 - 197. Valori omologati in base al metodo di misurazione/correlazione riferito al ciclo NEDC di cui al Regolamento (UE) 2017/1152-1153, aggiornati alla data del 30 novembre 2019; valori più aggiornati saranno disponibili presso la concessionaria ufficiale Jeep® selezionata. I valori sono indicati a fini comparativi e potrebbero non riflettere i valori effettivi.

Jeep® è un marchio registrato di FCA US LLC.

Ceccato Automobili
www.gruppoceccato-fcagroup.it

TRENTO (TN) - via di Spini, 14/16 - Tel. 0461955500

THIENE (VI) - Via Gombe, 3 - Tel. 0445375700

BASSANO DEL GRAPPA (VI) - Via Capitelvecchio, 11 - Tel. 0424211100

editoriale

Renato Villotti Presidente Confesercenti del Trentino



Siamo arrivati alla fine di un altro anno. Il 2019 si chiude con un nuovo governo che ha preso le redini di quello precedente dopo appena 445 giorni di alleanza Lega Movimento 5 Stelle. Non siamo tornati alle urne, la Lega è all'opposizione e i pentastellati hanno chiuso un nuovo accordo, e così un nuovo governo, con il partito democratico.

In tutto questo "gioco politico" rimangono le promesse fatte, gli impegni presi, un Paese da mandare avanti. Sul tavolo rimangono: il rilancio dei consumi, la riforma del fisco, il riordino del mondo del lavoro, la tutela delle imprese. Soprattutto delle PMI che, nel nostro Paese costituiscono oltre il 90% delle imprese.

Nelle prossime pagine daremo conto della manovra di bilancio 2019. Ebbene il blocco dell'incremento delle aliquote IVA non è sufficiente al rilancio dei consumi. Bisogna rimettere mano ai nuovi Indici Sintetici di Affidabilità Fiscale (ISA) che hanno aggravato la burocrazia complicando ulteriormente il lavoro; c'è la necessità urgente di una riforma complessiva del sistema di tassazione ai fini IRPEF a vantaggio di tutti i contribuenti in regola; di interventi strutturali sulle voci di costo che incidono sull'attuale cuneo contributivo per le imprese. È necessario, garantire un maggior collegamento dei percorsi formativi attraverso un maggior investimento nell'istruzione e formazione tecnica e professionale e la valorizzazione della capacità formativa delle imprese, puntando sull'apprendistato come strumento di ingresso qualificato nel mercato del lavoro. Va intensificata la lotta ai fenomeni evasivi/elusivi internazionali delle vendite on line dovuti, oltre che alla mancata individuazione di stabili organizzazioni in Italia, anche a fittizia residenza estera e a transfer pricing.

Di lavoro ce n'è tanto da fare. Serve un percorso di confronto costante e strutturato se vogliamo vedere il nostro territorio perseguitare gli obiettivi della crescita e dell'occupazione, della coesione sociale e territoriale, della sostenibilità ambientale.

SOMMARIO

Diretrice
Gloria Bertagna
Diretrice Responsabile
Linda Pisani
Responsabile organizzativo
Daniela Pontalti

Direzione, Redazione Amministrativa
38121 Trento - Via Maccani 211
Tel. 0461 434200

Fotocomposizione e stampa
Studio Bi Quattro srl

Concessionaria esclusiva per la pubblicità
PubliMedia snc - Tel. 0461 238913

- 5 DA UN FISCO PIÙ EQUO AL CREDITO ALLE IMPRESE. CONFRONTI SOTTO L'ALBERO**
- 8 FORMAZIONE SEMPLICE E VELOCE CON I CORSI ON LINE**
- 13 TRENTO SI PREPARA ALLA NOTTE BIANCA D'INVERNO**
- 15 ASSEGNO UNICO PROVINCIALE DOMANDE FINO AL 28 FEBBRAIO**
- 18 I DATI NELLA "CENTRALE DEI RISCHI" DA OGGI AZIENDE E FAMIGLIE PIÙ INFORMATE**
- 21 SPID E IDENTITÀ DIGITALE ISTRUZIONI PER L'USO**
- 23 SIETE PRONTI PER LA BEFANA DEL GESTORE 2020?**
- 25 IL DECORO ARCHITETTONICO È FUORI DALLA COMPETENZA DELL'ASSEMBLEA**
- 27 ELEZIONI ENASARCO, PRESENTATA LISTA UNITARIA "FARE PRESTO! E FARE BENE"**
- 29 NOTIZIE IN BREVE**
- 30 VENDO E COMPRO**

BU^EN ANNO

Che il nuovo anno possa portare
nuove opportunità
nel mondo del commercio,
del turismo e dei servizi.

2020



CONFESERCENTI
DEL TRENTINO

Da un fisco più equo al credito alle imprese

Confronti sotto l'albero

Il direttivo Confesercenti ha incontrato il sottosegretario Fraccaro e i parlamentari trentini

Due incontri hanno caratterizzato quest'ultimo trimestre dell'anno, la direzione di Confesercenti ha incontrato il sottosegretario di Stato alla Presidenza dei Ministri, Riccardo Fraccaro, con cui si è discusso dei temi che stanno a cuore degli imprenditori: gli Isa, la web tax, i pagamenti elettronici, la lotteria degli scontrini. In generale si sono aperti confronti: sul rilancio dei consumi, sulla formazione degli imprenditori, sulla necessità di un ampliamento del credito per le imprese, su una reale sburocratizzazione.

Al sottosegretario è stata consegnata la relazione e i vari emendamenti sulla finanziaria con le proposte di Confesercenti nazionale e Rete Imprese Italia. A incontrare la direzione di Confesercenti sono stati anche i parlamentari trentini: Vanessa Cattoi, Mauro Sutto, Martina Loss, Diego Binelli. Anche a loro è stato chiesto di farsi portavoce delle esigenze delle categorie imprenditoriali a Roma. Eccone alcune.

Incentivi per il rafforzamento patrimoniale delle imprese

È necessario affrontare, con decisione, la questione della costruzione di una fiscalità non distorsiva nei confronti delle MPMI. Va riequilibrata la tassazione gravante sulle imprese di minori dimensioni procedendo alla reintroduzione dell'IRI (Imposta sul Reddito di Impresa), di cui alla legge di bilancio del 2017, o definendo altra misura utile alla riduzione della pressione fiscale. Sul



Il direttivo Confesercenti
con il sottosegretario Riccardo Fraccaro

versante dei rapporti tra banche ed imprese non si riscontrano interventi significativi e permangono le difficoltà nei finanziamenti diretti alle imprese di minore dimensione in quanto operazioni considerate dal sistema bancario "a scarsa marginalità".

Misure premiali per favorire l'utilizzo di strumenti di pagamento elettronici Per favorire l'utilizzo di strumenti di pagamento elettronici è essenziale individuare un punto di equilibrio tra le misure di incentivazione previste per esercenti e professionisti e quelle destinate ai consumatori, anche in considerazione del fatto che tali misure non risultano accompagnarsi ancora a decise riduzioni delle commissioni applicate per l'accettazione di carte di credito e di debito. Contestualmente va promossa la competizione tra

carte di credito e di debito e i sistemi di pagamento tecnologicamente più evoluti. In merito all'iniziativa "Scontrino lotteria" è stata richiesta l'abrogazione della sanzione prevista nei casi in cui l'esercente rifiuti di acquisire o non trasmetta il codice fiscale del cliente impedendogli, pertanto, di poter partecipare alla lotteria degli scontrini.

Problematiche inerenti il commercio su aree pubbliche e le concessioni di posteggio.

La soppressione di alcune norme e principi propri della disciplina di settore ha lasciato alcuni pericolosi vuoti normativi, come quello relativo alla previsione dei requisiti di accesso e di esercizio dell'attività. Si chiede che le Regioni, dopo un congruo periodo durante il quale sono assicurate la validità e l'efficacia delle concessioni



in essere, stabiliscano le condizioni, che si atterrano al principio cardine del riconoscimento della professionalità acquisita nell'esercizio dell'attività, tenendo conto delle esigenze di carattere occupazionale dei titolari delle attività e dei lavoratori da essi dipendenti, perché possa provvedersi alla riassegnazione delle predette concessioni su istanza del soggetto titolare, risolvendo così una condizione di stallo che pone la categoria degli operatori del commercio su aree pubbliche in una difficile congiuntura da almeno un decennio.

Carte di debito e credito e riduzione delle commissioni

La proposta emendativa che esclude l'applicazione di sanzioni in assenza della riduzione dei costi e delle commissioni per l'accettazione delle carte di credito e di debito, è finalizzata ad assicurare la trasparenza, la chiarezza e l'efficienza della struttura delle commissioni e la loro stretta correlazione e proporzionalità ai costi effettivamente sostenuti da parte di prestatori di servizi di pagamento, gestori di schemi di carte di pagamento

e ogni altro soggetto che interviene nell'effettuazione di un pagamento mediante carta, nonché la non discriminazione nell'applicazione di costi e commissioni in ragione del diverso potere negoziale di imprese e professionisti obbligati all'accettazione di pagamenti tramite carte di debito e di credito.

Estensione ai titolari di micro imprese del credito di imposta formazione 4.0

L'emendamento è diretto ad estendere ai titolari delle micro imprese (imprese con un numero di dipendenti inferiore a dieci unità e fatturato o bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro), nei limiti dell'importo massimo di euro diecimila per impresa richiedente e per un triennio, il credito di imposta - introdotto dalla legge di bilancio per il 2018 - per le spese di formazione del personale dipendente nel settore delle tecnologie previste dal Piano nazionale Impresa 4.0. Nelle micro imprese, infatti, il titolare, essendo spesso coinvolto in prima persona nello svolgimento dell'attività di impresa, deve formarsi e aggiornarsi al pari dei dipendenti sull'uso delle

nuove tecnologie necessarie allo sviluppo dell'impresa stessa.

Soppressione Local tax

Il varo della "Local tax" - che accorparebbe TOSAP, COSAP, imposta comunale sulla pubblicità, diritto sulle pubbliche affissioni e canone per l'installazione di mezzi pubblicitari – è da considerare, in punto di principio, una misura apprezzabile, in quanto tesa a semplificare la tassazione locale, ma l'obiettivo da perseguire con determinazione deve essere quello di una riduzione effettiva delle aliquote d'imposta e dei canoni. L'impatto del "canone unico" va valutato non solo come strumento di semplificazione, ma anche in relazione ai suoi effetti in termini di possibili inasprimenti dei tributi locali, anche in ragione della discrezionalità applicativa riconosciuta ai Comuni.

Abrogazione addizionale contratti a tempo determinato per stagionalità contrattuale

Si propone di aggiungere tra le ipotesi di esclusione dal contributo addizionale dello 0,5% i contratti a termine



Il direttore di Confesercenti Aldo Cekrezi e il sottosegretario Riccardo Fraccaro



PER INFORMAZIONI ED ISCRIZIONE
CONFESERCENTI DEL TRENTINO
VIA MACCANI 233 - TRENTO
TEL. 0461/434200
E-mail: info@trentinoconfesercenti.it
www.trentinoconfesercenti.it



Il direttivo Confesercenti
con i parlamentari trentini

stipulati per le ulteriori ipotesi di stagionalità individuate dai contratti collettivi sottoscritti dalle organizzazioni dei lavoratori e dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative a livello nazionale al fine di eliminare un costo ingiustificato a carico delle imprese che ricorrono ai predetti contratti - esenti dai limiti di durata e per cui sussiste un diritto di precedenza in caso di rinnovo - per rispondere ad esigenze di stagionalità fisiologiche dei settori di appartenenza al pari delle ipotesi individuate dalla legge.

Detassazione futuri aumenti retributivi

L'emendamento comporterebbe l'estensione alla contrattazione collettiva nazionale delle funzioni di determinazione delle somme e dei valori che possono essere oggetto di premi per fini di produttività. Vengono, infatti, eliminati i due aggettivi (aziendale o

territoriale) che caratterizzano, nella versione in vigore della norma qui trattata, la contrattazione collettiva di cui all'art. 51 del decreto legislativo n. 81/2015. Inoltre, con le modifiche proposte si lascerebbe al coordinamento tra CCNL e contrattazione decentrata lo schema che può essere più adatto al caso e al settore produttivo cui si applica quella contrattazione collettiva.

Ciò comporterebbe che anche il CCNL possa intervenire sussidiariamente, in assenza di definizione delle regole da parte della contrattazione decentrata sul premio, fissando una quota di retribuzione incentivante assoggettabile alla detassazione già prevista dal nostro ordinamento per premi e welfare aziendale.

Fondi confidi

Dal 2012 ad oggi i Confidi hanno continuato a fornire garanzie alle banche

sostenendo il rischio d'impresa che in questi anni ha subito un'accelerazione in virtù del riproporsi delle fasi di stagnazione e di riduzione del credito, con l'emergere del fenomeno dei crediti deteriorati (npl). Si rende quindi opportuno proporre il passaggio da fondi pubblici a fondi patrimoniali dei Confidi in modo da avere un buffer di liquidità per poter corrispondere alle richieste delle banche in termini di escussioni delle fideiussioni.

L'emendamento non comporta nessun esborso a carattere monetario a carico del bilancio pubblico, in quanto, se approvato, comporterebbe una pura trasposizione di poste contabili.

Esercizio dell'attività commerciale o produttiva e verifica della regolarità del pagamento dei tributi locali

L'emendamento è finalizzato al superamento di una misura che si considera eccessiva e sproporzionata rispetto alla situazione sulla quale interviene.

Si ritiene infatti che, prima di intervenire sull'attività dell'impresa, revocando i titoli autorizzatori o concessori o comunque impedendone la permanenza in esercizio, a causa dell'inadempimento da parte del titolare di obbligazioni tributarie, l'ente locale creditore dovrebbe prevedere un margine di tempo decorrente dall'avvio delle procedure di riscossione coattiva, consentendo così all'impresa di regolarizzare la propria posizione, ovvero permettere all'azienda di fare accesso ad una procedura di rateizzazione del debito.

FORMAZIONE SEMPLICE E VELOCE CON I CORSI ON LINE

Dalle lingue alla sicurezza sui luoghi di lavoro: le proposte formative sono oltre 500

Per la formazione in azienda, per l'aggiornamento professionale, per arricchire e sviluppare le proprie competenze, oggi è indispensabile fare formazione continua per non perdere occasioni commerciali e di mercato e stare al passo con i tempi. **Ma come conciliare il tempo per la formazione e la propria attività da seguire?** Confesercenti propone di seguire i corsi on line che consentono di gestire in piena autonomia il percorso formativo. Abbiamo selezionato un catalogo di proposte formative che comprende:

- Lingue
- Soft skill
- Sicurezza nei luoghi di lavoro
- Formazione per i lavoratori
- Aggiornamento per datore di lavoro

VANTAGGI

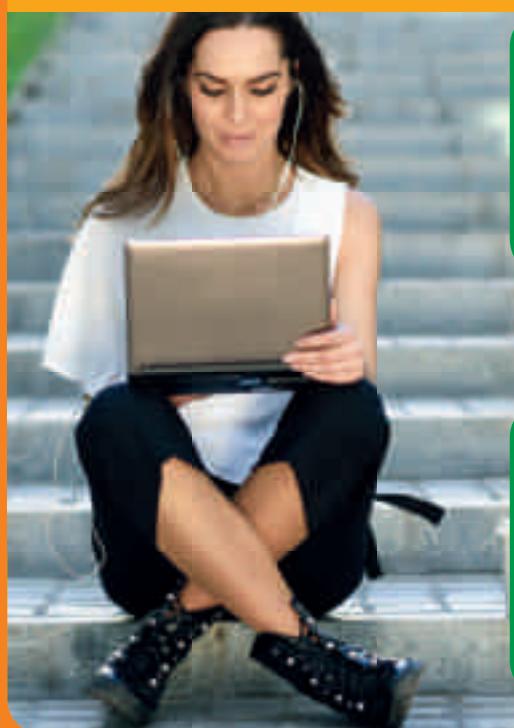
- E' possibile studiare in qualunque luogo, in ufficio, a casa
- Sono sufficienti un computer, un tablet o uno smartphone che siano dotati di connessione internet
- Si scelgono i tempi delle lezioni: online puoi mettere in pausa un video e riprenderlo in un secondo momento, oppure guardare tutto d'un fiato le lezioni per approfondire, immediatamente, l'argomento.
- Si apprende secondo i propri ritmi di comprensione e si tiene monitorato il proprio apprendimento grazie ai test proposti.
- Si possono personalizzare i contenuti scegliendo tra le varie proposte formative
- Molti i corsi a tua disposizione dalle lingue alla sicurezza sul lavoro.

SOFT SKILLS

- Gestire il cliente
- Gestione del tempo e delle informazioni
- Gestire le emozioni e i conflitti
- Saper gestire lo stress

LINGUE

- Italiano per stranieri
- Tedesco
- Inglese
- Spagnolo
- Francese





HAPPY NEW YEAR

Maestria, passione, 18 mesi di invecchiamento
in botti di legni pregiati. Una grappa, infinite emozioni.



DISTILLERIA MARZADRO

Grappa dal 1949



È IL MOMENTO DI ANDARE OLTRE

Accedi al **PLAFOND SOSTEGNO IMPRESE TRENTE*** e beneficia dell'**eccezionale riduzione commissionale** sul rilascio di garanzie di Confidi Trentino Imprese

Mai come oggi Confidi Trentino Imprese affianca PMI e professionisti nel percorso di innovazione, crescita e consolidamento facilitando l'accesso al credito a condizioni straordinarie con il rilascio di garanzie a prima richiesta fino all'**80%** per mutui di durata massima di 84 mesi.

*Valido fino a esaurimento disponibilità

Per maggiori informazioni visita il nostro sito



www.confiditrentinoimprese.it

1 formaggi con gli *Auguri* nel cuore.



SENZA
CONSERVANTI



Trentingrana e Gruppo Formaggi del Trentino augurano a tutti i propri affezionati consumatori un sereno Natale ed un felice anno nuovo, all'insegna della tradizione e dei sapori trentini.



GRUPPO
FORMAGGI del **TRENTINO**

seguì la
nostra pagina
"Trentino
da Gustare"


Gustatevi il nostro mondo

Trento si prepara alla Notte Bianca d'inverno

Si svolgerà il 4 gennaio. Ecco tutte le indicazioni per gli esercizi pubblici e i negozi

La notte tra il 4 ed il 5 gennaio si svolgerà a Trento la Notte Bianca. La programmazione di massima, condivisa dall'Amministrazione comunale, prevede:

- l'apertura prolungata dei negozi, che vorranno aderire all'evento;
- estensione dell'orario di apertura dei Mercatini di Natale;
- per gli esercizi pubblici ubicati in zona ZTL e già in possesso di concessione di suolo pubblico per il plateatico, viene concesso l'autorizzazione all'ampliamento del plateatico, permettendo l'installazione di spillatrici per la birra, gazebo leggeri, tavolini e sedute diversi da quelli previsti dal "Disciplinare sui dehor, strutture stagionali estive e plateatici", purché gli stessi siano immediatamente rimovibili qualora richiesto da ragioni di sicurezza.

L'ampliamento sarà concesso senza oneri a carico dei richiedenti, con impegno degli esercizi di non arreccare disturbo alle attività vicine, con richiesta di assenso scritto agli esercenti confinanti qualora il plateatico occupi il fronte di queste e di garantire la circolazione veicolare e pedonale, in particolare con spazio di transito su eventuale marciapiede di minimo 1,5 metri.

Come avvenuto in occasione dell'ultima edizione del Festival dello Sport, l'autorizzazione all'aumento del plateatico è subordinata allo svolgimento di attività di intrattenimento (dal vivo o registrata) dalle ore 18 alle ore 23.00, con possibilità di proseguire

all'interno dei locali, a porte chiuse, fino alle ore 02.00.

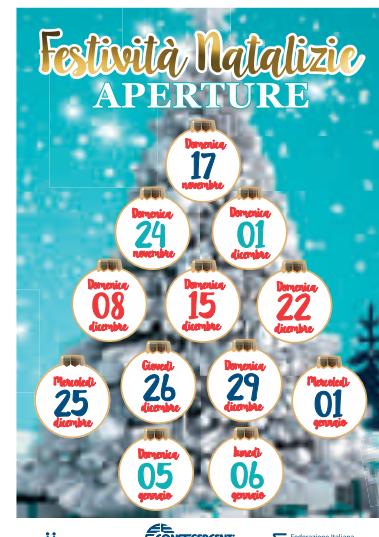
Il Comune ha semplificato il procedimento di autorizzazione riportando in un unico provvedimento le principali indicazioni rispetto alle possibili attività che gli esercenti intendono organizzare. Il provvedimento verrà trasmesso a tutti gli esercizi che presenteranno manifestazione d'interesse.

Sarà necessario comunicare la propria manifestazione di interesse allo svolgimento di attività di intrattenimento musicale al Servizio Gabinetto e pubbliche relazioni tramite invio di apposito modulo (che potete scaricare direttamente dal nostro sito www.tnconfesercenti.it oppure dal sito del Comune di Trento www.comune.trento.it) debitamente compilato alla casella di posta elettronica: servizio.pubblicherelazioni@comune.trento.it entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 2 gennaio 2020.

Agli esercizi che aderiranno verrà data risposta scritta e trasmesso il provvedimento amministrativo che disciplina la gestione ed organizzazione delle attività commerciali e degli intrattenimenti musicali presso pubblici esercizi nella notte del 4 gennaio. Dello svolgimento delle attività verrà informata la Polizia Locale per i controlli del caso.

Nel caso di intrattenimenti musicali che interessano più esercizi pubblici presenti sulla medesima via, è necessario che il modulo riporti le firme di

assenso di tutti gli esercizi coinvolti. Le pratiche SIAE per gli intrattenimenti musicali e gli adempimenti di Polizia Amministrativa PAT sono a carico degli organizzatori.



COMMERCIANTI DEL TRENTO

ECO CONFESERCENTI DEL TRENTO

Federazione Italiana Esercenti Pubblici e Turistici

**RICORDIAMO
CHE, PRESSO LE SEDI
DI CONFESERCENTI
DEL TRENTO
(TRENTO, VIA MACCANI 211
ROVERETO, P.ZZA A. LEONI, 22),
È POSSIBILE RITIRARE
IL CARTELLO
DELLE APERTURE
NATALIZIE!**



Assegno Unico Provinciale

Domande fino al 28 febbraio

Lo strumento aggrega tutte le misure di sostegno al reddito

L'

Assegno Unico Provinciale decorrerà dal 1° gennaio 2020, se il nucleo familiare è in possesso di tutti i requisiti per l'accesso all'assegno a tale data. In pratica, le domande che saranno presentate dal 4 novembre 2019 al 28 febbraio 2020 avranno di norma decorrenza dal 1° gennaio 2020 per tutte le quote.

La quota A e la quota B dell'Assegno Unico Provinciale

L'Assegno Unico Provinciale è uno strumento unico che aggrega le misure di sostegno al reddito, semplificando e riducendo gli adempimenti burocratici. Si compone di una Quota A e di una Quota B:

- La Quota A è una misura a sostegno del reddito destinato alle famiglie con ICEF più basso, finalizzata a garantire una condizione economica sufficiente a soddisfare i bisogni generali della vita.
- Le Quote B1 e B2 sono dirette, invece, a sostenere la spesa neces-

saria al soddisfacimento di bisogni particolari della vita. Vanno ad aiutare economicamente i nuclei che hanno figli minori (l'Assegno aumenta al diminuire dell'indicatore ICEF) e comprende una quota libera che viene versata direttamente sul conto corrente del richiedente ed una quota vincolata alla fruizione di servizi mensa e trasporti legati alla scuola dei figli. Inoltre vi è la restituzione della "quota nido" per le famiglie con bambini iscritti ai nidi provinciali, comunali o privati convenzionati.

L'ulteriore quota B3 è riconosciuta solo ai nuclei in cui vi siano persone già beneficiarie di indennità legate all'invalidità civile.

Le principali novità per il 2020

- **Il requisito della residenza:** per poter accedere all'Assegno Unico Provinciale bisogna essere residenti in Italia da almeno 10 anni. Parallelamente, viene richiesta

anche la residenza in Trentino da almeno tre anni.

- **Coordinamento con il Reddito di Cittadinanza:** la quota A dell'Assegno Unico Provinciale e il Reddito di Cittadinanza non sono cumulabili. Se un nucleo familiare ha diritto al Reddito di Cittadinanza, la quota A dell'Assegno Unico Provinciale verrà decurtata dell'importo del Reddito di Cittadinanza in godimento.
- **Voucher sportivo:** è stata inserita questa misura che consente di ottenere un voucher per ciascun figlio minorenne di almeno 8 anni per lo svolgimento di attività sportiva in Associazioni/società sportive del CONI o del CIP (Comitato Italiano Paralimpico).
- **Incremento della Quota B2:** la quota B2 viene incrementata riducendo della metà la tariffa provinciale per la parte eccedente l'importo di 136,37 € (importo mensile del Bonus asilo nido INPS).



RISPARMIA SUI COSTI DI STAMPA SENZA RINUNCIARE ALLA QUALITÀ.



Cartucce e toner compatibili di tutte le marche

I nostri prodotti sono in grado di sostituire perfettamente i prodotti originali e garantiscono una stampa nitida e precisa.
Richiedi un preventivo personalizzato.

Consegna a domicilio gratis per acquisti di almeno 3 toner.

TRENTO Via Maccani, 209
Tel. 0461.829550
www.foxel.it
foxeltn@foxeltn.com



foxel
TUTTO PER L'ELETTRONICA



Approfondimenti

Scadenze fiscali e normative

-  Acquisto apparati TV con tecnologie DVB-T2.
Contributi e bonus _____ III
-  Notizie in materia di previdenza _____ VI
-  Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro _____ XII



A LAVIS ITAS CI METTE LA FACCIA



FATTOR ASSICURAZIONI SNC

Agenti di Lavis

Via F. Filzi, 27 - Tel. 0461 241525

agenzia.lavis@gruppoitas.it

Subagenzie

Albiano - Via Sant'Antonio, 34 - Tel. 0461 687141

Cembra - Via Roma, 3 - Tel. 0461 680138

Zambana - Corso Roma, 3/A - Tel. 0461 245635

gruppoitas.it





Acquisto apparati TV con tecnologie DVB-T2. Contributi e bonus

Le Linee Guida nazionali sono integralmente confluite nel **Decreto 18 ottobre 2019**, adottato dal Ministero dello sviluppo economico di concerto con il Ministero delle finanze e pubblicato in **GU n. 270 del 18-11-19**, recante in particolare le **modalità per l'erogazione dei contributi in favore degli utenti finali per l'acquisto – a decorrere dal 18 dicembre 2019 e sino al 31 dicembre 2022 - di apparati televisivi idonei alla ricezione dei programmi con le nuove tecnologie trasmissive DVB-T2**.

A tal proposito, è appena il caso di ricordare che il bonus in oggetto, così come previsto ai sensi dell'art. **1 comma 1039 lett. c) della vigente Legge n. 205/2017** e ss. (Bilancio 2018), sarà concesso ai soli residenti nel nostro Paese che risultino essere appartenenti a nuclei familiari con **valore ISEE non oltre € 20.000**, nonché acquirenti - durante l'anzidetto periodo di sperimentazione – **di apparecchiature provviste delle seguenti caratteristiche tecniche** (v. art. 1 commi 1 e 2 nuovo DM 18 ottobre 2019):

“apparecchi atti a ricevere programmi e servizi radiotelevisivi - dotati in caso di decoder anche di presa o di convertitore idonei ai collegamenti alla presa SCART dei televisori - con interfacce di programmi (API) aperte, laddove presenti, a prescindere dalla piattaforma tecnologica scelta dal consumatore, sia essa terrestre, satellitare e, ove disponibile, via cavo. Gli apparecchi, da utilizzare per il digitale terrestre, devono incorporare la tecnologia DVB-T2 HEVC, main 10, di cui alla raccomandazione ITU-T H.265, almeno nella versione approvata il 22 dicembre 2016.”





Orbene, occorre chiarire al riguardo che **gli esercenti il commercio di apparecchiature elettroniche, qualora intendano vendere agli utenti finali i sopra descritti apparati idonei a permetterne l'accesso al contributo di cui al combinato disposto tra il citato comma 1039 L 205/17 ed il nuovo DM, dovranno anzitutto registrarsi a decorrere dal 3 dicembre 2019 p.v. tramite il "servizio telematico" ad hoc reso disponibile dall'Agenzia delle entrate sul Portale www.agenziaentrate.gov.it, secondo procedure on line indicate anche dalla competente Direzione ministeriale sul Sito www.mise.gov.it.**

Inoltre, per quanto attiene alle specifiche modalità operative del bonus in questione, è opportuno precisare in primo luogo che tale contributo sarà riconosciuto agli utenti sotto forma di **sconto, applicato dal venditore dell'apparecchio elettronico sul relativo prezzo finale comprensivo dell'IVA senza ridurne la base imponibile, per un importo pari a € 50 o per un ammontare corrispondente al medesimo corrispettivo di vendita, qualora inferiore a € 50.**

In secondo luogo, per ogni eventuale aggiornamento agli esercenti associati interessati i quali ritengano di voler iscriversi nel sopra richiamato servizio on line, **riepiloghiamo di seguito in sintesi le fasi essenziali dell'iter previsto** per l'applicazione dello sconto in oggetto ai consumatori finali (v. art. 2 nuovo DM 18 ottobre 2019):

- l'utente acquirente presenterà all'esercente venditore di apparecchi TV con tecnologie trasmissive DVB-T2 l'apposita **domanda di sconto**, autocertificando tra l'altro con dichiarazione sostitutiva



ex DPR n. 445/2000 ss. che il valore ISEE del proprio nucleo familiare non supera € 20.000 euro e che gli altri componenti del medesimo non si sono già avvalsi del contributo, nonché allegando **copia del proprio documento di identità**;

- **l'esercente venditore**, utilizzando per quanto di sua competenza l'anzidetto “servizio telematico” reso disponibile dall’Agenzia delle entrate, **trasmetterà al MSE** – Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali - **una comunicazione on line contenente a pena di inammissibilità: il codice fiscale** proprio e quello dell’utente acquirente, gli **estremi del documento di identità** del medesimo consumatore (già ricevuto in allegato alla richiesta di contributo), **i dati identificativi dell'apparecchio TV** al fine di permetterne l'accertamento di idoneità, **il prezzo finale di vendita** comprensivo dell'IVA e l'ammontare dello sconto da applicare (€ 50 o l'importo corrispondente allo stesso corrispettivo di acquisto, qualora inferiore a € 50);
- dunque, **il “servizio telematico” dell’Agenzia delle entrate verificherà**, per ogni comunicazione acquisita dagli esercenti ed in relazione ai dati identificativi forniti dal MSE in ordine agli apparati TV come sopra caratterizzati, **la sussistenza delle seguenti condizioni minime necessarie**:
 - l'idoneità dell'apparecchio (v. sopra indicate caratteristiche tecniche di cui all'art. 1 nuovo DM 18 ottobre 2019);
 - la circostanza essenziale che l'utente finale come sopra fiscalmente identificato non abbia già usufruito dello sconto;
 - l'effettiva disponibilità, istanza per istanza in ordine cronologico, delle risorse finanziarie di cui al comma 1039 lett. c) citata L 205/17 ss.

Al buon esito di detto accertamento, **lo stesso “servizio telematico” confermerà la disponibilità del contributo**, con apposita **attestazione indirizzata all'esercente venditore**;

- **l'esercente venditore**, a sua volta, avrà la **facoltà di annullare l'operazione** tramite la medesima piattaforma on line dell’Agenzia delle entrate, nei soli casi in cui la prospettata vendita dell'apparecchio TV non si concluda, oppure l'utente acquirente proceda alla sua restituzione.

Si evidenzia altresì che **l'esercente venditore** di apparecchi TV con tecnologie trasmissive DVB-T2, a decorrere dal secondo giorno lavorativo successivo alla ricezione dell’anzidetta attestazione di disponibilità del contributo da applicare all’utente finale, avrà **facoltà di recuperare lo sconto praticato** avvalendosi di un **credito d'imposta**, utilizzabile esclusivamente in compensazione ex art. 17 D. Lgs n. 241/1997 ss., da indicare nella dichiarazione dei redditi (v. art. 3 nuovo DM 18 ottobre 2019).

Al fine di ottenere tale rimborso tramite la fruizione di un'agevolazione fiscale ad hoc, l'operatore interessato dovrà presentare il relativo **modello F24 all’Agenzia delle entrate** utilizzando in via esclusiva gli appositi servizi telematici resi disponibili, pena il rifiuto dell'operazione di versamento. Ciò salvo restando che **il codice tributo** da indicare nel modulo **e le istruzioni** per la compilazione del medesimo **saranno approvati dall’Agenzia stessa**, nell’ambito di una specifica Risoluzione.

Si intende che sarà onere dello stesso **esercente venditore** dell'apparecchiatura televisiva **custodire la richiesta di sconto firmata dall’utente acquirente**, nonché **la copia dell’accluso documento di identità e dell’attestazione del corrispettivo** versato dal medesimo consumatore, al fine di consentire alla competente Direzione MSE ed all’Agenzia delle entrate l'esercizio di ogni opportuna verifica in merito al possesso dei necessari requisiti ed all’osservanza delle prescritte condizioni (v. art. 6 nuovo DM 18 ottobre 2019).

Si informa infine che il MSE, nell’ambito di **successivi decreti direttoriali**, renderà nota **la data di effettiva scadenza delle erogazioni in oggetto** - nel caso di esaurimento delle risorse stanziate per l’anzidetto periodo di sperimentazione dal 18 dicembre 2019 al 31 dicembre 2022 - ed approverà altresì contestualmente **eventuali ulteriori disposizioni operative** in merito ai sopra illustrati oneri di comunicazione.



Notizie in materia di previdenza

1 – INDENNIZZO CESSAZIONE ATTIVITÀ COMMERCIALE – ESTENSIONE PER COLORO CHE HANNO CESSATO L'ATTIVITÀ NEL PERIODO 2017 – 2018 (ART. 11-TER, LEGGE N. 128/2019)

Con la conversione in Legge n. 128/2019 del D.L. n. 101/2019, all'art. 11-ter sono state introdotte disposizioni riguardanti l'estensione per il **periodo 2017-2018** dell'indennizzo di cui al D.Lgs n. 207/1996 e ss. per le **aziende che hanno cessato l'attività commerciale**.

Più precisamente, all'art. 11-ter è stabilito che, al fine di sostenere le aziende che hanno cessato l'attività commerciale, fermo restando quanto previsto dall'art. 1, commi 283 e 284, della Legge n. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019), l'indennizzo di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 207/1996, è **riconosciuto**, nella misura e secondo le modalità ivi previste, **anche ai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del medesimo decreto legislativo nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2017 e il 31 dicembre 2018**.

2 – ASSEGNO DI NATALITÀ (C.D. BONUS BEBÈ) – TERMINE ULTIMO PER RINNOVO ISEE 2019 (MSG. INPS N. 4144/2019)

L'istituto ha ricordato che ai sensi dell'art. 23-quater, D.L. n. 119/2018, conv. Legge n. 136/2018, ha previsto che l'assegno di natalità è riconosciuto anche per ogni figlio nato o adottato dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2019 fino al compimento del primo anno di età ovvero del primo anno di ingresso nel nucleo familiare a seguito di adozione. Tale norma ha previsto anche che in caso di figlio successivo al primo, nato o adottato dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2019, l'importo dell'assegno è aumentato del 20% (preced. Circ. INPS n. 85/2019).

In ogni caso, per poter richiedere l'assegno deve essere presentata, preliminarmente, una Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) secondo le regole introdotte dal D.P.C.M. n. 159/2013, ove siano ricompresi nel nucleo familiare (quadro A) anche i dati del figlio nato, adottato o in affidamento preadottivo per il quale si richiede il beneficio.



In base alla normativa vigente, come chiarito con il messaggio n. 3418/2019, al quale si rinvia, le DSU hanno validità dalla data di presentazione fino al successivo 31 dicembre. Ne discende che, sebbene la domanda di assegno si presenti di regola una sola volta, solitamente nell'anno di nascita o di adozione del figlio, è necessario che il beneficiario dell'assegno rinnovi la DSU, ai fini della verifica dell'ISEE, per ciascun anno di spettanza del beneficio.

Da una verifica effettuata dall'Istituto nella procedura di gestione delle domande di assegno è risultato che molti utenti, avendo presentato a suo tempo domanda di assegno per eventi avvenuti nel 2018 ai sensi della legge n. 205/2017, non hanno ancora provveduto alla presentazione della DSU utile al rilascio dell'ISEE per l'anno 2019. Ciò ha comportato, per questi ultimi, la **sospensione** dell'erogazione dell'assegno per l'anno in corso che, stante la durata annuale della prestazione, potrebbe essere ancora corrisposto. Analogamente, è risultato che molti utenti, che hanno presentato domanda di assegno per eventi avvenuti negli anni 2016 e 2017 (Legge n. 190/2014), non hanno ancora provveduto alla presentazione della DSU utile al rilascio dell'ISEE per l'anno 2019. Anche per questi ultimi ciò ha comportato la sospensione dell'erogazione dell'assegno per l'anno in corso che, stante la durata triennale della prestazione, potrebbe essere ancora corrisposto.

Affinché l'Istituto possa riprendere il pagamento delle predette mensilità, e ferma restando la permanenza dei requisiti di legge, è necessario che gli utenti che non abbiano provveduto ancora a tale adempimento, presentino la DSU per l'anno in corso **entro e non oltre il 31 dicembre 2019**.

Tale adempimento è infatti necessario ai fini del rilascio dell'ISEE minorenni 2019 e, quindi, della corresponsione dell'assegno di natalità.

Al riguardo, l'INPS ricorda che la sussistenza di un ISEE in corso di validità nei singoli anni di concessione del beneficio è un requisito di legge previsto non solo per l'accoglimento delle domande nel primo anno di spettanza della prestazione, ma anche per la prosecuzione del beneficio negli anni successivi al primo. Per tale ragione il requisito dell'ISEE, unitamente agli altri





requisiti di legge, viene verificato periodicamente, sia per la spettanza del diritto sia per la misura dello stesso. La mancata presentazione della DSU entro il 31 dicembre 2019 e il conseguente mancato possesso di un ISEE in corso di validità hanno, infatti, come conseguenza la perdita delle mensilità di competenza del 2019 e la decadenza della domanda di assegno inizialmente presentata.

All'eventuale verificarsi della decadenza, l'utente che abbia a suo tempo presentato domanda ai sensi della Legge n. 190/2014, se ancora in possesso dei requisiti di legge, può presentare una nuova domanda di assegno nel 2020 per il periodo residuo, senza possibilità di recuperare le mensilità dell'anno 2019 e con decorrenza del beneficio dalla data di presentazione della nuova domanda.

Al riguardo, l'Istituto precisa che nel 2020 tale eventualità potrà verificarsi ai sensi della Legge n. 190/2014 limitatamente ad eventi (nascite, adozioni, affidamenti preadottivi) avvenuti nel 2017, stante la durata triennale della prestazione prevista dalla citata legge.

Invece, in caso di decadenza della domanda per mancato rinnovo dell'ISEE nel 2019 riferita ad eventi avvenuti nel 2018 ai sensi della legge n. 205/2017, non sarà più possibile ripresentare una nuova domanda nel 2020 stante la durata annuale della prestazione prevista da tale legge.

A titolo esemplificativo, nel messaggio vengono riportate le seguenti casistiche:

Nascita del figlio avvenuta a maggio 2018. Si ipotizza che l'utente abbia presentato la DSU a giugno 2018 e la domanda di assegno di natalità ai sensi della legge n. 205/2017 a luglio 2018 (la DSU presentata a giugno è valida se nel nucleo è presente il figlio per il quale è richiesto l'assegno; diversamente, la DSU va nuovamente presentata). L'utente, in presenza di tutti i requisiti di legge, percepisce l'assegno fino a dicembre 2018.

Nel 2019, il medesimo utente non ha ancora presentato la DSU per il 2019 e quindi l'Istituto ha sospeso l'erogazione delle mensilità di assegno relative all'anno 2019. Sulla base di quanto sopra specificato si possono verificare i seguenti due casi:

- l'utente presenta la DSU entro il 31 dicembre 2019: la domanda sospesa viene riattivata e quindi riprende l'erogazione dell'assegno dal mese successivo alla presentazione della DSU, con pagamento anche delle mensilità arretrate del 2019. La DSU presentata entro dicembre 2019 ha validità fino al 31 dicembre 2019 e consente l'erogazione dell'assegno per le mensilità dell'anno 2019;
- l'utente non presenta la DSU entro il 31 dicembre 2019: la domanda di assegno presentata nel 2018 decade e le mensilità dell'anno 2019 non possono più essere corrisposte.

Per quanto sopra esposto, tutti gli aenti diritto all'assegno nell'anno 2020, inclusi quelli che hanno presentato o presenteranno la DSU entro il 31 dicembre 2019, sono invitati a presentare tempestivamente una nuova DSU dal 1° gennaio 2020, per consentire all'Istituto la verifica della permanenza dei requisiti di legge e garantire la puntuale erogazione delle mensilità di assegno a loro spettanti per l'anno 2020.

In particolare, la necessità di rinnovare l'ISEE dal 1° gennaio 2020 riguarda i beneficiari dell'assegno ai sensi del decreto-legge n. 119/2018 per gli eventi avvenuti nel 2019 ed i beneficiari dell'assegno ai sensi della legge n. 190/2014 per gli eventi avvenuti nel 2017.

3 – INCENTIVO PER L'ASSUNZIONE DI BENEFICIARI DEL REDDITO DI CITTADINANZA – RILASCIO MODULO DI DOMANDA (ESTRATTO MSG. INPS N. 4093/2019)

Con il Messaggio n. 4093/2019, l'INPS ha reso noto che sul proprio sito internet – sezione “Portale delle Agevolazioni” (ex sezione DiResCo), entro il 15 novembre 2019, sarà reso disponibile il **modulo di richiesta dell'agevolazione**, denominato “SRDC – Sgravio Reddito di Cittadinanza – art. 8 del d.l. n. 4/2019”. Il datore di lavoro interessato ad accedere all'incentivo dovrà inviare la domanda telematica per il riconoscimento dell'agevolazione, nonché la determinazione dell'importo e della durata.

L'INPS, una volta ricevuta la domanda telematica, mediante i propri sistemi informativi centrali:

- verificherà preventivamente che il datore di lavoro abbia comunicato la disponibilità dei posti

vacanti (vacancy) alla piattaforma digitale dedicata al Rdc presso l'ANPAL;

- calcolerà l'ammontare e la durata del beneficio spettante in base alle informazioni sul Reddito di cittadinanza in suo possesso e in base all'ammontare dei contributi previdenziali e assistenziali a carico del datore di lavoro e del lavoratore dichiarati nella richiesta;
- consulterà, qualora ricorrono le condizioni previste dal Regolamento (UE) n. 1407/2013, il Registro nazionale degli aiuti di Stato per verificare che per quel datore di lavoro vi sia possibilità di riconoscere aiuti de minimis;
- fornirà un riscontro di accoglimento della domanda, contestualmente elaborando il relativo piano di fruizione qualora risulti che: il datore di lavoro abbia comunicato la disponibilità dei posti vacanti (vacancy) alla piattaforma digitale dedicata al Rdc presso l'ANPAL;
- il lavoratore sia perceptor del Rdc;
- vi sia sufficiente capienza di aiuti de minimis in capo al datore di lavoro.

L'Istituto ha ricordato che nella medesima istanza di autorizzazione sarà necessario indicare se l'assunzione del beneficiario del Rdc riguardi un'attività lavorativa coerente con il percorso formativo seguito in base al patto di formazione. Tale circostanza, infatti, determina per il datore di lavoro una fruizione del beneficio in misura ridotta, in quanto una quota dell'incentivo - pari all'importo mensile già riconosciuto al datore di lavoro sulla base delle regole che determinano la misura dello stesso e, comunque, non superiore alla metà del reddito di cittadinanza spettante - viene riconosciuta, sempre in forma di sgravio contributivo, anche all'Ente di formazione che ha qualificato o riqualificato il lavoratore assunto.

Al riguardo, è stato precisato che l'Ente di formazione potrà verificare l'ammontare dello sgravio spettante mediante la consultazione di un'apposita utility messa a disposizione dall'Istituto. Verrà dato atto del rilascio della suddetta utility con apposito messaggio.

La fruizione del beneficio per il datore di lavoro e per l'ente di formazione accreditato potrà avvenire mediante conguaglio/compensazione nelle denunce contributive (flusso UniEmens o DMAG) secondo le indicazioni riportate nel messaggio in esame.

Anche per l'Ente formatore il diritto alla fruizione dell'incentivo è subordinato al rispetto delle condizioni previste dall'articolo 1, commi 1175-1176, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ossia:

- adempimento degli obblighi contributivi;
- osservanza delle norme poste a tutela delle condizioni di lavoro;
- rispetto, ferme restando gli altri obblighi di legge, degli accordi e contratti collettivi nazionali, nonché di quelli regionali, territoriali o aziendali, laddove sottoscritti, stipulati dalle Organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale



CANIL' ENDARIO

2020

Alcuni ospiti del canile di Trento e le loro emozioni, immortalate dal fotografo trentino Luca Riviera

A sostegno della Lega Nazionale per la Difesa del Cane - sezione Trento



Il calendario 2020 del canile e della Lega Nazionale per la difesa del cane di Trento sarà disponibile presso i punti informativi in Centro Storico. Sarà inoltre possibile prenotarli ed ordinarli al numero di telefono 328 2589488 o ritirarli presso il Canile in Località Centa, 7. Acquistandolo, ci aiuterete a dare un futuro ed una casa a tutti i cani presenti al rifugio. **Il nostro impegno, il vostro aiuto, tutti i giorni, dodici mesi all'anno. Grazie.**



Località Centa, 7 - 38121 Trento
Mob: 328 2589488 | Email: info@legadelcane.tn.it

Cosa fare se vedo un cane vagante

Per il recupero di un cane vagante nella Circoscrizione di Trento, la **LNDC - Sezione di Trento**, può intervenire esclusivamente su richiesta del Corpo di Polizia Locale, dei Vigili del Fuoco ed in genere delle Forze dell'ordine competenti per il territorio. In caso di avvistamento di un cane vagante, il cittadino può contattare:

POLIZIA LOCALE AL NUMERO 0461·889111
(orario diurno 07:00-19:00)

VIGILI DEL FUOCO AL NUMERO UNICO 115
(orario notturno 19:00-07:00)

I vigili del fuoco provvederanno ad attivare immediatamente il servizio di accalappiamento, gestito dalla Lega Nazionale per la Difesa del Cane, Sezione di Trento attraverso un suo operatore.



Ci sono diversi modi per sostenere la nostra Associazione

ADOZIONI A DISTANZA

È possibile **adottare a distanza** uno dei nostri ospiti con un contributo annuo di:

50,00 EURO

DIVENTA NOSTRO SOCIO

Socio giovanile: euro 5,16

Socio ordinario: euro 20,00

Socio sostenitore: euro 40,00

Socio benemerito: euro 80,00

5X1000

Dona il tuo **5 X MILLE** alla
Lega Nazionale per la difesa del cane

Sezione di Trento
Cod. Fisc. 02006750224

IDEE REGALO

Tanti Gadget personalizzati:

**FELPE, T-SHIRT, BORSE
E PORTACHIAVI**

INTESA SAN PAOLO FILIALE DI LAVIS

IBAN: IT64N03069349340000000000356

Lega Nazionale Per La Difesa Del Cane - Sezione di Trento



Approfondimenti.

Scadenze fiscali e normative

Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Igiene degli alimenti 2020



FOR. IMP S.r.l. propone a tutte le imprese il calendario dei corsi di formazione previsti dalla normativa vigente e corsi per accrescere la propria professionalità. Invitiamo gli interessati a partecipare attivamente alla progettazione dei corsi, facendo pervenire richieste ed esigenze specifiche.



HACCP

CORSO BASE PER TITOLARI
O RESPONSABILI AZIENDALI
8 ore

DATA	ORARIO	SEDE
02/03/2020	09.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
16/03/2020	09.00-13.00/14.00-18.00	MEZZANA
25/03/2020	09.00-13.00/14.00-18.00	FIERA DI PRIMIERO
26/03/2020	09.00-13.00/14.00-18.00	RIVA DEL GARDA
31/03/2020	09.00-13.00/14.00-18.00	VAL DI FIEMME
05/05/2020	09.00-13.00/14.00-18.00	LEVICO TERME
11/05/2020	09.00-13.00/14.00-18.00	VAL DI FASSA
25/05/2020	09.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO

CORSO BASE PER PERSONALE DI SALA E BAR 4 ore		
DATA	ORARIO	SEDE
02/03/2020	09.00-13.00	TRENTO
16/03/2020	09.00-13.00	MEZZANA
25/03/2020	09.00-13.00	FIERA DI PRIMIERO
26/03/2020	09.00-13.00	RIVA DEL GARDA
31/03/2020	09.00-13.00	VAL DI FIEMME
05/05/2020	09.00-13.00	LEVICO TERME
11/05/2020	09.00-13.00	VAL DI FASSA
25/05/2020	09.00-13.00	TRENTO

È consigliato aggiornare il corso di HACCP indicativamente almeno ogni 5 anni

AGGIORNAMENTO 4 ore		
DATA	ORARIO	SEDE
02/03/2020	14.00-18.00	TRENTO
16/03/2020	14.00-18.00	MEZZANA
25/03/2020	14.00-18.00	FIERA DI PRIMIERO
26/03/2020	14.00-18.00	RIVA DEL GARDA
31/03/2020	14.00-18.00	VAL DI FIEMME
05/05/2020	14.00-18.00	LEVICO TERME
11/05/2020	14.00-18.00	VAL DI FASSA
25/05/2020	14.00-18.00	TRENTO



SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

CORSO BASE PER RESP. SERV. DI PREVENZIONE
E PROTEZIONE - SETTORE ATTIVITÀ RISCHIO BASSO
16 ore

DATA	ORARIO	SEDE
23/03/2020	9.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
24/03/2020	9.00-13.00/14.00-18.00	
01/04/2020	9.00-13.00/14.00-18.00	LEVICO TERME
02/04/2020	9.00-13.00/14.00-18.00	
02/04/2020	9.00-13.00/14.00-18.00	MEZZANA
07/04/2020	9.00-13.00/14.00-18.00	
04/05/2020	9.00-13.00/14.00-18.00	VAL DI FIEMME
05/05/2020	9.00-13.00/14.00-18.00	
08/06/2020	9.00-13.00/14.00-18.00	VAL DI FASSA
09/06/2020	9.00-13.00/14.00-18.00	
15/06/2020	9.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
16/06/2020	9.00-13.00/14.00-18.00	



Il corso ha durata quinquennale.

Per il DATORE DI LAVORO NOMINATO (R.S.P.P.) è necessario un aggiornamento periodico, a seconda della data di conseguimento del corso base:

- per gli attestati conseguiti prima dell'11.01.2012, il relativo corso di aggiornamento DOVEVA essere effettuato entro l'11.01.2017;
- per gli attestati conseguiti dopo l'11.01.2012, il relativo corso di aggiornamento dovrà essere effettuato entro 5 anni dalla data di emissione dello stesso.

Tale corso avrà una durata variabile a seconda del livello di rischio (basso-medio-alto), pari rispettivamente a n. 6, n. 10 e n. 14 ore.

AGGIORNAMENTO 6 ore		
DATA	ORARIO	SEDE
23/03/2020	9.00-13.00/14.00-16.00	TRENTO
01/04/2020	9.00-13.00/14.00-16.00	LEVICO TERME
06/04/2020	9.00-13.00/14.00-16.00	MEZZANA
04/05/2020	9.00-13.00/14.00-16.00	VAL DI FIEMME
08/06/2020	9.00-13.00/14.00-16.00	VAL DI FASSA
15/06/2020	9.00-13.00/14.00-16.00	TRENTO



CORSO ANTINCENDIO

CORSO BASE PER AZIENDE CON RISCHIO DI INCENDIO MEDIO 8 ore		
09/03/2020	9.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
18/03/2020	9.00-13.00/14.00-18.00	FIERA DI PRIMIERO
24/03/2020	9.00-13.00/14.00-18.00	RIVA DEL GARDA
26/03/2020	9.00-13.00/14.00-18.00	MEZZANA
21/04/2020	9.00-13.00/14.00-18.00	VAL DI FIEMME
19/05/2020	9.00-13.00/14.00-18.00	LEVICO TERME
28/05/2020	9.00-13.00/14.00-18.00	VAL DI FASSA
03/06/2020	9.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO

CORSO BASE PER AZIENDE CON RISCHIO DI INCENDIO BASSO 4 ore		
09/03/2020	9.00-13.00	TRENTO
18/03/2020	9.00-13.00	FIERA DI PRIMIERO
24/03/2020	9.00-13.00	RIVA DEL GARDA
26/03/2020	9.00-13.00	MEZZANA
21/04/2020	9.00-13.00	VAL DI FIEMME
19/05/2020	9.00-13.00	LEVICO TERME
28/05/2020	9.00-13.00	VAL DI FASSA
03/06/2020	9.00-13.00	TRENTO

CORSO BASE PER AZIENDE CON RISCHIO DI INCENDIO ELEVATO 16 ore		
09/03/2020	9.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
10/03/2020	9.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
03/06/2020	9.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
04/06/2020	9.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO

Con la Circolare nr 12653 del 23/02/2011, il Ministero degli Interni Dipartimento dei Vigili del Fuoco, ha definito chiaramente i contenuti e la durata dei corsi di aggiornamento antincendio.

AGGIORNAMENTO CORSO BASE PER AZIENDE CON RISCHIO DI INCENDIO MEDIO 5 ore (2 ore di teoria + 3 ore di pratica)		
09/03/2020	9.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
18/03/2020	9.00-13.00/14.00-18.00	FIERA DI PRIMIERO
24/03/2020	9.00-13.00/14.00-18.00	MEZZANA
26/03/2020	9.00-13.00/14.00-18.00	RIVA DEL GARDA
21/04/2020	9.00-13.00/14.00-18.00	VAL DI FIEMME
19/05/2020	9.00-13.00/14.00-18.00	VAL DI FASSA
28/05/2020	9.00-13.00/14.00-18.00	LEVICO TERME
03/06/2020	9.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO

AGGIORNAMENTO CORSO BASE PER AZIENDE CON RISCHIO DI INCENDIO BASSO 2 ore di pratica		
09/03/2020	14.00-16.00	TRENTO
18/03/2020	14.00-16.00	FIERA DI PRIMIERO
24/03/2020	14.00-16.00	MEZZANA
26/03/2020	14.00-16.00	RIVA DEL GARDA
21/04/2020	14.00-16.00	VAL DI FIEMME
19/05/2020	14.00-16.00	VAL DI FASSA
28/05/2020	14.00-16.00	LEVICO TERME
03/06/2020	14.00-16.00	TRENTO

LA TRADIZIONE EVOLVE IN UNA VISIONE SMART DEL TUO BUSINESS

Promuoviamo un
cambiamento digitale
per rendere più efficiente
e produttiva la tua impresa

SMART OFFICE
& DIGITAL
TRANSFORMATION

2023
PASSEN

TRENTO Via G.B. Trener, 10/B • T. 0461 828250
www.villottigroup.it

Villotti Group

Villotti

DIGITAL OFFICE

VFD

KIITOS



CORSO PRONTO SOCCORSO

CORSO BASE PER ADDETTI
AL PRONTO SOCCORSO GRUPPO B e C
12 ore

DATA	ORARIO	SEDE
16/03/2020	9.00-13.00/14.00-18.00	
17/03/2020	09.00-13.00	TRENTO
01/04/2020	9.00-13.00/14.00-18.00	
02/04/2020	09.00-13.00	FIERA DI PRIMIERO
22/04/2020	9.00-13.00/14.00-18.00	
23/04/2020	09.00-13.00	LEVICO TERME
28/04/2020	9.00-13.00/14.00-18.00	
29/04/2020	09.00-13.00	VAL DI FIEMME
06/05/2020	9.00-13.00/14.00-18.00	
07/05/2020	09.00-13.00	RIVA DEL GARDA
19/05/2020	9.00-13.00/14.00-18.00	
20/05/2020	09.00-13.00	VAL DI FASSA
26/05/2020	9.00-13.00/14.00-18.00	
27/05/2020	09.00-13.00	MEZZANA
08/06/2020	9.00-13.00/14.00-18.00	
09/06/2020	09.00-13.00	TRENTO

È obbligatorio aggiornare il corso di pronto soccorso ogni 3 anni

DATA	ORARIO	SEDE
16/03/2020	14.00-18.00	TRENTO
01/04/2020	14.00-18.00	FIERA DI PRIMIERO
22/04/2020	14.00-18.00	LEVICO TERME
28/04/2020	14.00-18.00	VAL DI FIEMME
06/05/2020	14.00-18.00	RIVA DEL GARDA
19/05/2020	14.00-18.00	VAL DI FASSA
26/05/2020	14.00-18.00	MEZZANA
08/06/2020	14.00-18.00	TRENTO



FORMAZIONE OBBLIGATORIA LAVORATORI/TRICI

I lavoratori devono effettuare una formazione di base composta da 2 moduli (generale + specifico) di durata variabile (8, 12 o 16 ore) in base alla specificità del rischio (basso, medio, alto) della mansione e del settore ATECO di appartenenza dell'azienda. Attività commerciali, uffici, pubblici esercizi, alberghi e ristoranti sono classificati come aziende a basso rischio (tot. 8 ore = 4 ore formazione generale + 4 ore formazione specifica).

Per i lavoratori in forza la formazione generale è permanente mentre la formazione specifica, salvo l'esonero in virtù del riconoscimento della formazione pregressa, deve essere completata il prima possibile. Per i lavoratori neo-assunti il percorso formativo deve essere attivato anteriormente o contestualmente all'assunzione e deve essere concluso entro 60 giorni da tale data.

CORSO DI FORMAZIONE AI DIPENDENTI FORMAZIONE GENERALE + FORMAZIONE SPECIFICA 4 ore + 4 ore		
DATA	ORARIO	SEDE
20/01/2020	09.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
27/01/2020 28/01/2020	14.00 - 18.00	FIERA DI PRIMIERO
03/02/2020 04/02/2020	14.00 - 18.00	VAL DI FASSA
17/02/2020	09.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
27/02/2020 28/02/2020	14.00 - 18.00	VAL DI FIEMME
11/03/2020 12/03/2020	14.00 - 18.00	VAL DI FASSA
30/03/2020	09.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
20/04/2020	09.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
12/05/2020 13/05/2020	14.00 - 18.00	LEVICO TERME
14/05/2020 15/05/2020	14.00 - 18.00	RIVA DEL GARDA
18/05/2020	09.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
17/06/2020 18/06/2020	14.00 - 18.00	MEZZANA
22/06/2020	09.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
23/06/2020 24/06/2020	14.00 - 18.00	RIVA DEL GARDA
29/06/2020 30/06/2020	14.00 - 18.00	VAL DI FIEMME
13/07/2020	09.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
15/07/2019 16/07/2019	14.00 - 18.00	VAL DI FASSA
21/07/2020 22/07/2020	14.00 - 18.00	RIVA DEL GARDA
03/08/2020 04/08/2020	14.00 - 18.00	VAL DI FASSA



Corsi.

Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

È obbligatorio aggiornare il corso ogni 5 anni

AGGIORNAMENTO:

Almeno 6 ore di aggiornamento ogni 5 anni

Nel caso in cui la formazione prevista per i lavoratori, fosse stata effettuata da più di 5 anni dalla data di pubblicazione dell'Accordo (ovvero antecedentemente l'11 gennaio 2007), sarà necessario procedere al suo aggiornamento (6 ore)

AGGIORNAMENTO CORSO DI FORMAZIONE AI DIPENDENTI 6 ore		
DATA	ORARIO	SEDE
20/01/2020	09.00-13.00/14.00-16.00	TRENTO
27/01/2020	14.00 - 18.00	FIERA DI PRIMIERO
28/01/2020	14.00 - 16.00	
03/02/2020	14.00 - 18.00	VAL DI FASSA
04/02/2020	14.00 - 16.00	
17/02/2020	09.00-13.00/14.00-16.00	TRENTO
27/02/2020	14.00 - 18.00	VAL DI FIEMME
28/02/2020	14.00 - 16.00	
11/03/2020	14.00 - 18.00	VAL DI FASSA
12/03/2020	14.00 - 16.00	
30/03/2020	09.00-13.00/14.00-16.00	TRENTO
20/04/2020	09.00-13.00/14.00-16.00	TRENTO
12/05/2020	14.00 - 18.00	LEVICO TERME
13/05/2020	14.00 - 16.00	
14/05/2020	09.00-13.00/14.00-16.00	RIVA DEL GARDA
15/05/2020		
18/05/2020	14.00 - 18.00	TRENTO
	14.00 - 16.00	
17/06/2020	14.00 - 18.00	MEZZANA
18/06/2020	14.00 - 16.00	
22/06/2020	09.00-13.00/14.00-16.00	TRENTO
23/06/2020	14.00 - 18.00	RIVA DEL GARDA
24/06/2020	14.00 - 16.00	
29/06/2020	14.00 - 18.00	VAL DI FIEMME
30/06/2020	14.00 - 16.00	
13/07/2020	09.00-13.00/14.00-16.00	TRENTO



Saldi e vendite promozionali cambiano i procedimenti

Ecco come presentare la comunicazione tramite SUAP (sportello unico delle attività produttive)

Con deliberazione n. 1379 del 13/09/2019, la Giunta provinciale ha individuato il procedimento amministrativo della comunicazione (indirizzata ai Comuni) per effettuare le vendite sottocosto quale ulteriore tipologia di procedimento da gestire attraverso lo sportello unico telematico per le attività produttive (SUAP) ed ha contestualmente disposto che anche le comunicazioni per effettuare le **vendite presentate al pubblico come occasioni particolarmente favorevoli vengano ora presentate in modalità telematica** (indirizzate alla CCIAA di Trento e per conoscenza al comune territorialmente competente). Il sistema partirà nelle prossime settimane, nel frattempo la Camera di Commercio continuerà ad accettare l'invio dei moduli - scaricabili dal sito www.tn.camcom.it/ - per PEC o mail ordinaria.

Si tratta di due ulteriori procedimenti relativi a comunicazioni, fino ad ora gestite in forma cartacea, che dovranno essere presentate **con modalità telematica**, nell'ottica di una maggiore semplificazione delle procedure ed efficienza nei rapporti fra le imprese, i comuni e la CCIAA. Per quanto riguarda le "vendite presentate al pubblico come occasioni particolarmente favorevoli" vi ricordiamo che le stesse si distinguono in due tipologie:

VENDITA FAVOREVOLA

(liberamente denominata SALDI, FINE STAGIONE, LIQUIDAZIONE, ecc.). Questa forma di vendita non può avere una durata superiore a 60 giorni. Fra una vendita e l'altra devono trascorrere almeno 30 giorni. Queste vendite si effettuano mediante comunicazione da presentare alla Camera di Commercio, industria, artigianato ed agricoltura di

Trento e, per conoscenza, al Comune, almeno 15 giorni prima dell'inizio delle vendite stesse.

VENDITA PROMOZIONALE

È libera durante tutto il corso dell'anno e non è soggetta a limiti temporali. Nella pubblicità non possono essere utilizzate frasi (come "saldi, vendita di fine stagione, liquido tutto, ...") che possono indurre il consumatore in confusione rispetto alle altre tipologie di vendita. Per queste vendite non è più necessaria la previa comunicazione alla Camera di commercio ed al Comune competente per territorio.

Per chi non fosse in possesso della firma digitale e volesse appoggiarsi ai nostri uffici può contattare il numero 0461/434200.

RIES ANNO 2020 - RINNOVO ISCRIZIONE

Elenco Operatori del Gioco

L'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, con nota del 14/10/2019, ha comunicato che è possibile rinnovare l'iscrizione nell'elenco dei soggetti che svolgono attività funzionale alla raccolta del gioco mediante apparecchi da intrattenimento con vincita in denaro, per l'anno 2020.

Come gli anni precedenti, il rinnovo va effettuato in modalità esclusivamente telematica attraverso il sito internet istituzionale https://www.adm.gov.it/portale/monopoli/giochi/apparecchi_intr entro e **non oltre il 20 GENNAIO 2020**.

Tale iscrizione costituisce, anche per l'anno 2020, condizione per lo svolgimento delle attività funzionali alla raccolta di gioco mediante apparecchi da intrattenimento con vincita in denaro.

Ricordiamo che l'istituzione del Registro Unico degli Operatori di Gioco (prevista dall'art. 27 del Decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124) porterà in futuro all'abolizione dell'attuale elenco, ma avverrà con apposito Decreto Ministeriale. L'iscrizione al citato Registro sarà obbligatoria per tutti gli operatori del gioco pubblico solo a decorrere dalla data di istituzione del citato Registro, data dalla quale l'Elenco RIES sarà abrogato.



I dati nella “Centrale dei Rischi”

Da oggi aziende e famiglie più informate

Aldo Cekrezi direttore di Confesercenti del Trentino

La Centrale dei Rischi (CR), gestita dalla Banca d'Italia, è una base dati - cioè un archivio di informazioni - sui debiti di famiglie e imprese nei confronti del sistema bancario e finanziario. La CR è alimentata dalle informazioni che gli intermediari partecipanti (banche, società finanziarie e altri intermediari) trasmettono relativamente ai crediti e alle garanzie concessi alla propria clientela, alle garanzie ricevute dai propri clienti e ai finanziamenti o garanzie acquistati da altri intermediari. È prevista una soglia di rilevazione: il cliente è segnalato se l'importo che deve restituire all'intermediario è pari o superiore a 30.000 euro; questa soglia si abbassa a 250 euro se il cliente è in sofferenza.

Attenzione agli errori

Le banche e le società finanziarie sono responsabili della correttezza delle segnalazioni inviate alla CR. Per la correzione di eventuali errori nelle segnalazioni, l'interessato deve rivolgersi direttamente all'intermediario che è tenuto a cancellare e correggere le segnalazioni errate nel più breve tempo possibile. In caso di problemi o contestazioni, il cliente può presentare un reclamo direttamente all'intermediario, ricorrere a un sistema di risoluzione stragiudiziale delle controversie (Arbitro Bancario Finanziario - ABF) oppure rivolgersi al giudice.

Come funziona

Gli intermediari classificano un clien-

te come debitore in sofferenza e lo segnalano come tale in CR quando ritengono che abbia gravi difficoltà a restituire il proprio debito. La classificazione presuppone che l'intermediario abbia valutato la situazione finanziaria complessiva del cliente e non si sia basato solo su singoli eventi, ad esempio uno o più ritardi nel pagamento del debito. La Banca d'Italia comunica agli intermediari partecipanti l'indebitamento complessivo dei propri clienti, il tipo di finanziamento che hanno ricevuto e la regolarità o meno dei loro pagamenti.

Gli intermediari possono chiedere informazioni anche su soggetti non clienti ma che hanno presentato una domanda di finanziamento o stanno per rilasciare una garanzia e potrebbero, quindi, diventare loro clienti, esclusivamente per valutarne il merito di credito, cioè la capacità del cliente di rimborsare il finanziamento.

La CR ha l'obiettivo di:

migliorare il processo di valutazione del merito di credito; i dati della CR forniscono infatti la "storia creditizia" di un cliente, cioè la descrizione dei suoi comportamenti nell'ambito dei rapporti di finanziamento; innalzare la qualità del credito concesso dagli intermediari; rafforzare la stabilità del sistema finanziario. La CR favorisce l'accesso al credito per la clientela "meritevole": chi ha una buona "storia creditizia" è più facile che ottenga un finanziamento e a condizioni migliori.

Accesso ai dati

Il servizio permette di conoscere i dati registrati a proprio nome nella Centrale dei rischi della Banca d'Italia.

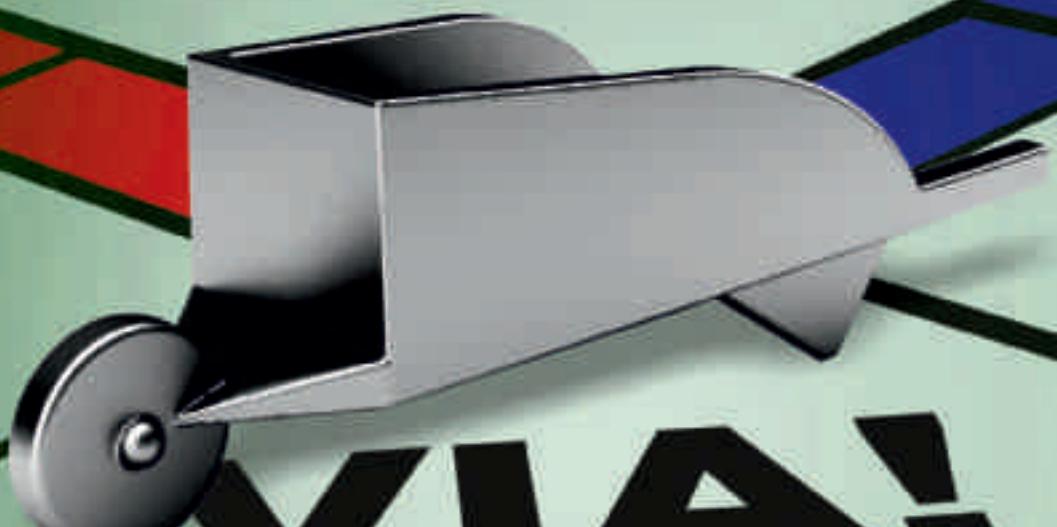
Il servizio è gratuito. Si può accedere ai dati della CR presentando una specifica richiesta:

- tramite la piattaforma "Servizi online", selezionando il box "Richiedi i dati", oppure utilizzando il link diretto al servizio online CR. Nell'ambito della piattaforma, è possibile: identificarsi con SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o CNS (Carta Nazionale dei Servizi); in questo modo si accede a uno spazio personale dove compilare e inoltrare la richiesta di accesso ai dati, consultare e scaricare le risposte;
- in alternativa, se non si dispone di SPID o CNS, compilare e inviare la richiesta, insieme alla copia leggibile di un documento di identità valido, seguendo le indicazioni. La risposta viene inviata all'indirizzo postale o a quello di posta elettronica certificata (PEC) indicato al momento dell'invio della richiesta;
- a una delle Filiali della Banca d'Italia, per posta elettronica certificata (PEC), posta ordinaria oppure consegna a mano, utilizzando il modulo scaricabile da questa pagina e allegando copia leggibile di un documento di identità valido. La risposta viene inviata all'indirizzo postale o a quello PEC indicato.

BUONE FESTE E OGNI BENE PER IL **FUTURO**



SE LAVORI NEL TURISMO AL CENTRO
DELLE NOSTRE ATTENZIONI CI SEI TU



**Contabilità
e consulenza
fiscale**

CAT Trentino: per partire con il piede giusto.

- Contabilità e consulenza fiscale
- Paghe e consulenza del lavoro
- Assistenza amministrativa

- Assistenza adempimenti obbligatori
- Consulenza per l'accesso al credito
- Formazione

SPID e identità digitale

Istruzioni per l'uso

Lo Sportello impresa digitale è a disposizione degli associati il giovedì presso la sede di Confesercenti del Trentino



Gabriele Conte Triservice Digital & Consulting Srls

Mercati elettronici, fatturazione elettronica, firma elettronica, invii telematici. Passare al digitale spesso può risultare difficile. Confesercenti del Trentino ha messo a disposizione dei suoi associati lo Sportello Impresa Digitale per dare risoluzione pratica ed efficiente alle problematiche 4.0 più comuni. Lo sportello digitale, con un'assistenza personalizzata e gratuita, è aperto tutti i giovedì previa prenotazione, ed è gestito in collaborazione con Gabriele Conte di Triservice Digital & Consulting Srls.

IL QUESITO DEL MESE

Quali sono i vantaggi nel richiedere e ottenere uno SPID?

Risponde Gabriele Conte di Triservice Digital & Consulting Srls.

I vantaggi sono molteplici. E' importante comprendere che lo SPID

(Sistema Pubblico di Identità Digitale) può essere equiparabile alla CNS (Carta nazionale dei Servizi).

La finalità di questi strumenti è quella di fornire ai cittadini e alle imprese un sistema di autenticazione unico per accedere a tutti i portali delle Pubbliche Amministrazioni.

In sostanza, lo SPID è costituito da "utente" e "password" che riconoscono in maniera specifica una persona fisica. Differentemente dalla CNS non necessita di un supporto fisico, come ad esempio una chiavetta USB o una smart card e rispettivo lettore.

Per ottenere lo SPID esistono vari modi. C'è un portale dedicato dell'Agenzia per l'Italia Digitale che fornisce una lista di provider, presso i quali richiedere il proprio SPID www.spid.gov.it.

L'invito che facciamo allo sportello è proprio quello di esplorare questo sito, che offre tutte le informazioni in maniera semplice ed intuitiva.

Presso lo sportello per l'impresa digitale di Confesercenti, proponiamo un'esplorazione condivisa di queste informazioni, e verifichiamo assieme all'associato una delle procedure di richiesta proposte dai vari provider. Alcuni semplici passaggi, e si ottiene la propria "identità digitale".

E' importante tenere presente che lo SPID agevola non solo nelle attività di carattere aziendale, ma anche in quelle di carattere privato. Cassetto fiscale, previdenziale e altri portali di carattere personale possono essere visionati attraverso questa modalità.



A NATALE QUEST'ANNO IL REGALO TE LO FACCIAMO NOI!



sull'acquisto di due lenti progressive
la MONTATURA è in OMAGGIO*

Promozione valida fino al 31 dicembre. *Montatura in omaggio fino a 100€.



LENTI PROGRESSIVE
a partire da 160€ cad.una
PERSONALIZZATE E DI FACILE
ADATTAMENTO

OTTICA
IMMAGINI

Rovereto - Via Fontana, 4 Tel. 0464/420716

www.otticaimmagini.it

Siete pronti per la Befana del Gestore 2020?

Partecipa anche tu all'iniziativa di solidarietà organizzata da Faib per i bambini ricoverati

Federico Corsi presidente Faib-Confesercenti



Giuliano Scandolari e la Befana

Anche quest'anno Faib rinnova questa bella iniziativa che porta un po' di gioia e sostegno a tutti i bambini ricoverati durante il periodo delle feste natalizie nei reparti di pediatria e neonatologia degli ospedali di Trento e Rovereto. Nella giornata del 6 gennaio 2020 la Befana e una delegazione Faib farà visita ai bambini e consegnerà loro un presente. Come di consueto, per dare un segnale forte di solidarietà e di aiuto a favore di chi soffre, sono coinvolti

tutti i gestori della provincia di Trento e chi vuole partecipare con un contributo di 20,00 euro o altro importo a discrezione. Il contributo potrà essere versato in uno dei seguenti modi:

- in contanti presso i nostri uffici;
- tramite bonifico bancario a favore di:

Confesercenti del Trentino
- c/o SPARKASSE – CASSA RISPARMIO di BOLZANO
estremi c/c **IBAN: IT 94 N 06045 01801 000007300522**

oppure:

- c/o CASSA RURALE di TRENTO
estremi c/c **IBAN: IT60 N 08304 01845 000045352813**

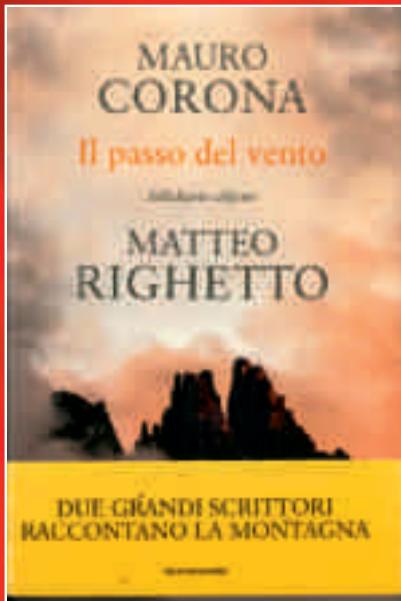
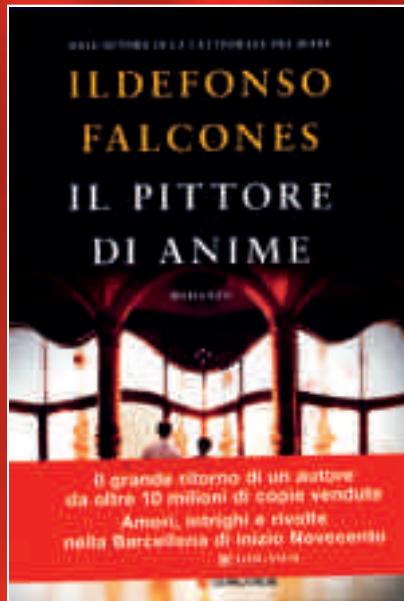
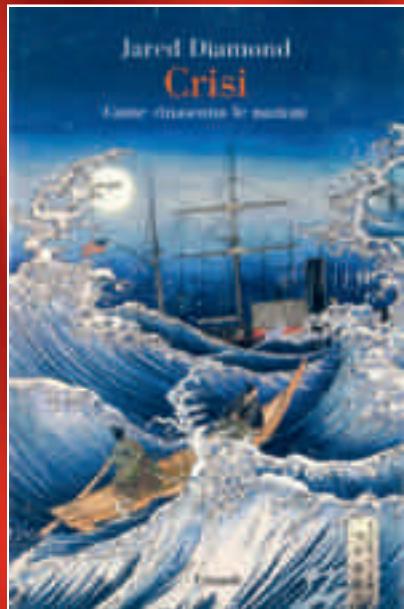
causale:

BEFANA DEL GESTORE 2020

Il presidente FAIB, Federico Corsi, il vicepresidente Giuliano Scandolari e tutto il direttivo Faib ringraziano quanti vorranno partecipare a questa bella iniziativa!



Qualche consiglio per rendere Natale ancora più emozionante



LIBRERIA
il Papiro

via Grazioli, 37 - Trento - Tel. 0461 236671
www.librerailpapiro.it

Il decoro architettonico è fuori dalla competenza dell'assemblea



Carlo Callin Tambosi Presidente Assocond

Capita a volte che un condomino che voglia effettuare una modifica della facciata per collocare un impianto o disporre nuove aperture si rivolga agli altri condomini per chiedere l'autorizzazione. Capita anche che alcuni sollevino obiezioni sul piano del decoro architettonico dicendo che il nuovo intervento comporterebbe una lesione dell'estetica dell'edificio. Molto spesso in questi casi capita che si porti l'intervento in assemblea per discutere e votare se approvarlo o no. Capita ancora in questi casi che l'assemblea possa a maggioranza dire che l'intervento possa essere eseguito.

Ebbene in questi casi cosa può fare la minoranza dissentente? Deve impugnare la delibera? La sentenza della cassazione che pubblichiamo oggi afferma, a mio modo di vedere correttamente, che non è indispensabile. Se vi è lesione architettonica ogni singolo condomino ha il potere di agire per farla accertare dal giudice. Ciò anche se prima l'assemblea si sia pronunciata negativamente. Il decoro architettonico è infatti un bene comune e la decisione dell'assemblea che ammetta un condomino a leader non impedisce agli altri condomini, invece, di farlo valere e di agire quindi in giudizio per chiedere il ripristino della situazione anteriore.

**Cassazione civile sez. VI,
18/11/2019, n.29924**

Allorché una clausola del regolamento di condominio, di natura convenzionale, imponga il consenso preventivo dell'amministratore o dell'assemblea

per qualsiasi opera compiuta dai singoli condomini che possa modificare le parti comuni dell'edificio, pur dovendosi riconoscere all'assemblea stessa, nell'esercizio dei suoi poteri di gestione, la facoltà di ratificare o convalidare ex post le attività che siano state compiute da alcuno dei partecipanti in difetto nella necessaria preventiva autorizzazione, resta salvo l'interesse processuale di cia-

scun condomino ad agire in giudizio per contestare il determinato uso fatto della cosa comune ed il potere dell'assemblea di consentirlo, ove esso risulti comunque lesivo del decoro architettonico del fabbricato, non dando ciò luogo ad un sindacato dell'autorità giudiziaria sulle valutazioni del merito o sulla discrezionalità di cui dispone l'assemblea.





A skier in a yellow and black suit is seen from behind, descending a steep, snow-covered mountain slope. The sky is a dramatic orange and yellow at sunset, with dark clouds on the horizon. The text 'SEARCHING A NEW WAY' is overlaid on the image, with each word on a separate line and connected by thin white lines.

S
E
R
I
N
E
A
C
H
G
A
W
W
A
Y

Elezioni Enasarco, presentata lista unitaria

“Fare presto! E fare bene”



Presentata, nel corso del Forum Agenti di Milano, la lista unitaria “Fare presto! e fare bene” di Fiarc insieme alle altre sigle sindacali, in vista delle elezioni Enasarco previste per aprile 2020. L’obiettivo è chiaro, spiega Claudio Cappelletti, presidente di Fiarc del Trentino: “fornire agli agenti, ai rappresentanti di com-

mercio e ai consulenti finanziari una proposta di riforma e di ricostruzione per una nuova Enasarco organica e unitaria. Con questa lista, presentata con le associazioni datoriali rappresentanti delle case mandanti Confesercenti ed Anpit, vogliamo salvare l’Ente da un lento e inesorabile declino, cambiare la governance e garantire ai circa 220.000 agenti, rappresentanti di commercio e consulenti finanziari una pensione e un’assistenza degne di questo nome”. A rilevare le criticità Enasarco è anche Antonino Marcianò, presidente di Fiarc Confesercenti: “Le criticità di sono tante e profonde. Oggi è quantomai necessario un cambiamento di rotta all’interno dell’Ente: l’obiettivo di quest’alleanza è rendere Enasarco più trasparente con una migliore e diversa gestione finanziaria e del patrimonio immobiliare, garantendo trasparenza e diritti

alla sua base associativa, quella degli agenti di commercio e dei consulenti finanziari che devono tornare alla guida di Enasarco”. A rappresentare le case mandanti, Nico Gronchi, vicepresidente di Confesercenti: “Davanti alla crisi, che vede la perdita di 5mila agenti l’anno, Enasarco deve avere la capacità di rispondere ai bisogni degli iscritti e dare una visione, un’idea chiara di futuro.

Bisogna puntare su trasparenza, visione strategica e professionalità nella gestione immobiliare e di tutte le risorse. Enasarco deve ambire a molto altro, in netta contrapposizione con l’attuale gestione finanziaria. Occorre garantire la previdenza agli iscritti e avere la capacità di investire con strumenti adeguati nell’economia reale per una sostenibilità chiara nel medio e lungo periodo”.

REA, ISCRIZIONI ENTRO IL 31 DICEMBRE SENZA INCORRERE IN SANZIONI

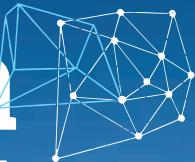
Al fine “dell’aggiornamento della propria posizione nel registro delle imprese e nel REA”:

- le imprese (ditte individuali / società) iscritte nei soppressi ruoli e “attive” al 13.5.2012, avrebbero dovuto trasmettere in via telematica, al competente Registro delle Imprese, il mod. “ARC (AGENTI E RAPPRESENTANTI DI COMMERCIO) / mod. “MEDIATORI”, compilando la sezione “AGGIORNAMENTO POSIZIONE RI/REA”, entro il 13.5.2013, successivamente prorogato al 30.9.2013 ad opera del DM 23.4.2013.
- le persone fisiche che al 13.5.2012 risultavano iscritte nei soppressi ruoli ma non svolgevano l’attività di agente e rappresentante di commercio / mediatore avrebbero dovuto inviare al Registro delle Imprese il mod. “ARC (AGENTI E RAPPRESENTANTI DI COMMERCIO) / mod. “MEDIATORI”, compilando la sezione “ISCRIZIONE APPOSITA SEZIONE (TRANSITORIO)”

In caso di mancata comunicazione, tramite uno specifico provvedimento, il Conservatore del Registro delle Imprese ha disposto l’inibizione alla continuazione dell’attività. **E i soggetti inadempienti non avrebbero più potuto iscriversi nell’apposita sezione del REA. LA NOVITA’: Ora, per effetto della riapertura, è possibile provvedere all’aggiornamento / iscrizione entro il 31.12.2019 senza incorrere in sanzioni.**

la galassia bianca

Il sistema turistico Dolomiti Superski



di

Carlo Guardini



240 pagine
con oltre
150 immagini
a colori
e una sezione di
rare immagini
d'epoca

Un viaggio alla scoperta del carosello sciistico più conosciuto al mondo!

Quanto costa la neve programmata, come viene prodotta? E un gatto delle nevi quanto gasolio consuma in una stagione preparando in media 10 chilometri di pista all'ora? Funivie, telecabine, seggiovie trasportano in sicurezza e velocemente milioni di sciatori ogni inverno governate da computer e sofisticati sistemi. Ma come sono costruite e come funzionano?

A questi e molti altri interrogativi risponde il volume **"La Galassia Bianca"**. In collaborazione con il **Dolomiti Superski** e con due anni di lavoro, l'autore **Carlo Guardini** ha raccolto documenti e testimonianze, contributi tecnici, analisi economiche, storie di uomini e protagonisti incontrati nel viaggio "dietro le quinte" del carosello sciistico più grande e più conosciuto al mondo.

Prezzo d'acquisto **€28,00** da versare a BI QUATTRO EDITRICE
IBAN **IT87L0604501801000007300504**

Bi Quattro Editrice, Trento - Tel. 0465 238913 e.mail: commerciale@studobiquattro.it

BQE
Edizioni

Controlli sulle imprese meno invasivi con il progetto RAC

Il Trentino cerca, in vari modi e con strumenti diversi, di diventare sempre più un territorio "a misura delle imprese", e lo sta facendo riflettendo criticamente anche sulle modalità attraverso le quali si esplica l'attività di controllo della pubblica amministrazione sulle imprese stesse. Testimonianza di questo sforzo si è avuto al convegno internazionale che si è tenuto a Trento al Castello del Buonconsiglio sul progetto RAC - Rating Audit Control, finanziato dall'Unione Europea e promosso dalla Provincia autonoma di Trento. Il progetto R.A.C. ha eletto la definizione di indici di rischio e di indicatori di performance delle imprese come strumenti fondamentali per razionalizzare la vigilanza, nella direzione dell'efficienza e della semplificazione. Ora il R.A.C. è uno degli strumenti del più complessivo Piano di Azione per la razionalizzazione dei controlli sulle imprese.

Accesso al credito, attivato il Fondo di garanzia

Un nuovo strumento finanziario che faciliterà l'accesso al credito, per la realizzazione di investimenti, da parte delle piccole e medie imprese, rafforzando le garanzie offerte al sistema bancario: questo l'obiettivo dell'Accordo fra il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero dell'economia e delle finanze e la Provincia autonoma di Trento, il cui testo è stato approvato nei giorni scorsi dalla Giunta. L'Accordo prevede l'istituzione di una Sezione speciale provinciale del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese, nella quale confluiscono risorse provinciali che aumentano la copertura della garanzia sui finanziamenti richiesti dagli operatori economici della provincia. La "Sezione speciale Trentino" del Fondo centrale di garanzia viene attivata con una messa a disposizione, da parte della Provincia autonoma, di 5 milioni di euro, e ha l'obiettivo di facilitare ulteriormente il reperimento di liquidità per l'attività di impresa e per realizzare investimenti, in modo da alleviare le persistenti difficoltà ad ottenere credito e far ripartire l'economia. Un Fondo di garanzia, dunque, cui le imprese possono rivolgersi, affiancate dagli istituti di credito e dal Confidi, per ottenere o rinnovare finanziamenti, con una aumentata garanzia dello Stato, quindi a rischio nullo per il finanziatore.





Vendo&Compro

CEDESI posteggi tavelle non alimentari fiere di Mezzocorona, Pressano, Mori, Trento (S. Croce), Cles (maggio). Telefonare 347/7643678 **Rif. 507**

VENDESI posteggio tavelle alimentari fiera brunico stegona ottobre. Telefonare 334/3980093. **Rif. 508**

CEDESI posteggi tavelle non alimentari mercati di Levico (quindicina lunedì), Borgo Valsugana (settimanale mercoledì), Caldonazzo (settimanale venerdì) + fiere di Egna (2), Lavis (Lazzara e Ciucioi), Moena (3 fiere), Mori, Rovereto (S. Caterina e Domenica d'Oro), Riva del Garda (S. Andrea), Ala (3 fiere), Borgo (S. Prospero), Ossana, Fai della Paganella, Pinzolo (settembre). Telefonare 327/5728260. **Rif. 511**

Gardolo paese VENDIAMO storica attività di vendita biancheria e tessuti per la casa, il negozio è di circa 80 mq e dispone di piazzale esterno recintato. Negozio molto conosciuto e ben avviato. Telefonare 335/7601311. **Rif. 515**

CEDESI posteggi tavelle alimentari gastronomia - rosticceria mercati del martedì a Brentonico, del giovedì a Dro, del venerdì ad Arco, del sabato ad Ala + fiere provincia di Trento e veicolo tipo Iveco E.Cargo 75.13 (10 anni). Telefonare 349/1997110. **Rif. 516**

CEDESI posteggi tavelle non alimentari fiere, mercati mensili e settimanali in Trentino Alto Adige. Telefonare 338/5449295 o scrivere a: patricolo.e@g-store.net. **Rif. 517**

CEDESI posteggi tavelle non alimentari mercati estivi di Andalo e Molveno (lunedì), Peio e Cogolo (martedì), Mazzin di Fassa (Domenica). No perditempo. Telefonare 328/5365381. **Rif. 520**

CEDESI posteggi tavelle alimentari mercato settimanale del lunedì a Trento Piazza Fiera angolo Via Mazzini (posto con furgone metri 7 x 4). Telefonare al 348 8521060 dopo le ore 15. **Rif. 522**

AFFITTASI attività di ristorazione ben avviata in zona Levico Terme, gestione annuale, circa 70 coperti, con possibilità di alloggio. Ampio parcheggio e pertinenze esterne. Per informazioni contattare il numero 338-9351822. **Rif. 523**

CEDESI posteggio tavelle non alimentari mercato stagionale estivo del sabato a Canazei (posto metri 8 x 8). Telefonare 339/5054213. **Rif. 525**

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari:

BORGO VALSUGANA - Via Salandra, 3 Negozio al piano terra - superficie mq. 62,63 e cantina mq 5,30 Importo a base asta: Euro 192,00 più I.V.A.

MEZZOLOMBARDO - Via Roma, 17 Negozio al piano terra - superficie mq. 51,825 e cantina mq 23,65 Importo a base asta: Euro 375,00 più I.V.A.

RIVA DEL GARDA - Via Maffei, 26 Negozio al piano terra - superficie mq 88,00. Importo a base asta: Euro 1.584,00 più I.V.A.

TRENTO - Piazza Garzetti, 12 Ufficio al piano terra - superficie mq 17,89. Importo a base asta: Euro 143,00 più I.V.A.

Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/ 803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Immobiliare - Aste Pubbliche e Trattative Private". **Rif. 529**

CEDESI attività ambulante di rosticceria comprensiva di: camion attrezzato patente C con forno spiedo, 4 friggitrici, 1 piastra, 1 cella freezer, 2 celle frigo, banco di 3m riscaldato, 1m banco espositivo bibite, generatore di corrente. Automezzo in ordine con gomme nuove sia anteriori che posteriori, batterie mezzo e batterie servizi nuove, carica batterie nuovo, forno e friggitrici completamente revisionate. Tutto funzionante e fatturato interessante dimostrabile. **MERCATI SETTIMANALI** Mattarello, Pietramurata, Ravina, Martignano, Madonna Bianca. **FIERE**: Trento San Giuseppe, S. Croce, Laives, Romeno, Fai della Paganella, 3 Termini Tione, Riva del Garda S. Andrea, Rovereto S. Caterina. Telefonare nr. 3492415104 ore pomeridiane. **Rif. 530**

CEDESI o AFFITTASI posteggi tavelle non alimentari mercati di Cles, Rovereto (1° nella graduatoria dei titolari di posteggio), Arco, Fondo, Mezzocorona, Ronzo Chienis, Bedollo e fiere di Cles (S. Rocco e S. Vigilio), Ledro, Fondo, Ossana (2 fiere), Luserna (2 fiere), Terzolas, Moena, Trento (S. Giuseppe e S. Lucia), Denno, Castel Tesino, Romeno, Folgaria (maggio e settembre), Cogolo di Peio, Folgaria Roverè della Luna, Pinzolo. Telefonare 393/4288440 - 334/1433459. **Rif. 528**



VEICOLI COMMERCIALI OPEL.

LE SOLUZIONI PER FAR CRESCERE IL TUO BUSINESS.



OPEL LEASING TOP
DA **139€** AL MESE
TAN 1,99%
TAEG MAX 3,69%



FRANCESCHI
QUALITÀ IN MOVIMENTO

► Trento Via Spini 4 T 0461 955900
► Mori (TN) Via del Dazio 19 T 0464 913172

Franceschi Concessionaria

Combo Cargo 1.5 Diesel 75 CV MT5 al prezzo promo di 11.050,00 € (IPT e messa su strada escluse); anticipo 2.389,00 € (comprensivo di prima quota leasing 139,00 € e spese gestione pratica 350,00 €); importo tot. del credito 11.679,45 €. L'offerta OPEL LEASING TOP include i seguenti servizi facoltativi: FLEXCARE SILVER per 4 anni/60.000 km (Estensione Garanzia, Assistenza Stradale, Manutenzione Ordinaria del valore di 1.106,56 €), FLEXPROTECTION PLATINUM per 4 anni, Provincia MI (Incendio e Furto, Rottura Cristalli, Eventi Naturali, Atti Vandalici del valore di 1.024,66 €), FLEXRCA per 1 anno, Prov. MI (Polizza RCA) del valore di 537,23 €; interessi 700,10 €; imposta di bollo 16 €, spese gestione pagamenti 3,5 €, spese invio comun. periodica 3 €. Importo tot. dovuto 12.583,55 € in 47 quote mensili da 139,00 € oltre a opzione finale di riscatto 5.846,55 €. Tutti i valori si intendono IVA Esclusa. TAN fisso 1,99%, **TAEG 3,69%**. Offerta valida fino al 30/09/2019 con permuto auto posseduta da almeno 6 mesi, salvo approvazione Opel Financial Services. Si rimanda al documento info SECCI. Chilometraggio 15.000 km/annui. Foto a titolo di esempio. Consumi ciclo combinato (l/100 km): da 4,1 a 9,0. Emissioni CO₂(g/km): da 100 a 233. Valori determinati utilizzando la nuova procedura di prova WLTP, tradotti in NEDC per consentire la comparabilità, secondo le normative Reg. (CE) n.715/2007, Reg. (UE) n.1153/2017 e Reg. (UE) n.1151/2017.



Siamo vicini a imprese e professionisti trentini tutto l'anno.



Anche durante le festività.

BUON ANNO 
www.confiditrentinoimprese.it **CONFIDI**
TRENTINO IMPRESE